

Triuggio, esperienza di Dio nel silenzio

Prendiamo quasi gusto a descrivere l'uomo di oggi come abitato dal rumore, perso nel caos, stressato dalla frenesia... e a volte lo facciamo anche per evitare nuovi impegni oltre quelli familiari e di lavoro. In pratica però facciamo ben poco per mettere davvero ordine nella nostra vita: non decidiamo mai di introdurre veramente nella nostra giornata "spazi murati" di silenzio e di preghiera. Dall'esperienza di Dio nel silenzio, si arriva a stare alla presenza di Dio durante la giornata. Ha proprio ragione San Gregorio Nazianzeno: «Nulla mi sembra più grande di questo: raccogliermi in sé stesso, parlare con me stesso e con Dio». Nella Diocesi di Milano ci sono quindici Case per il silenzio e la preghiera; tra queste c'è la Villa Sacro Cuore di Triuggio, che questa settimana offre quattro opportunità: giovedì 1 dicembre, dalle 20.30 alle 22, due ore di preghiera, con don Gianpiero Magini; sabato 3 dicembre, ore 8.30-12.15, ritiro per Religiose e Consacrate, con monsignor Ennio Apicetti; ore 16-21, ritiro pomeridiano, con don Michele Aramini; domenica 4 dicembre, ore 9.30-16, monsignor Mario Delpino guida un ritiro per fedeli cristiani laici adulti, specialmente se impegnati in parrocchia. Per informazioni: tel. 0362.9193322; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito internet: www.villasacrocuore.it.

Dalla preghiera ai Salmi, catechesi in S. Simpliciano

La parrocchia S. Simpliciano di Milano propone una serie di incontri di meditazione nel periodo di Avvento 2011 guidati dal parroco monsignor Giuseppe Angelini, professore di Teologia Morale presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e già preside della stessa Facoltà. Gli incontri hanno per tema «La preghiera - Dare forma al desiderio con le parole dei Salmi», in continuità con il ciclo di catechesi tenuto in parrocchia dal 10 ottobre al 7 novembre scorsi e analogamente dedicato alla preghiera. Sono in programma sei incontri al lunedì presso la Basilica di S. Simpliciano (piazza S. Simpliciano, 7), con inizio alle ore 21. Il primo si è tenuto il 14 novembre e l'ultimo sarà il 19 dicembre. L'esperienza ha evidenziato che molti sono i partecipanti provenienti anche da altre parrocchie. «Nel tempo di Avvento l'incontro settimanale del lunedì è dedicato alla meditazione», spiega monsignor Angelini. «Dopo i cinque

facciamo di istruzione sulla preghiera facciamo insieme un esercizio di preghiera, servendoci dei Salmi. Nell'istruzione molto abbiamo insistito sulla immagine della preghiera che sant'Agostino propone: un esercizio volto a dare forma al desiderio ignoto o in ogni caso confuso che ci attraversa. Rileggiamo alcuni Salmi interrogandoci appunto sulla forma che essi conferiscono al nostro desiderio». Negli incontri di inizio anno pastorale si è cercato di chiarire le questioni di fondo e che cos'è la preghiera, di fronte tra l'altro a un'apparente contraddizione: mai essa è stata tanto apprezzata quanto nei tempi moderni; mai essa è stata tanto trascurata quanto in questi tempi. C'è forse qualche cosa da rivedere nell'immagine della preghiera che per un lato noi desideriamo, ma per altro lato trascuriamo; specie le persone anziane, che ancora ricordano i tempi della loro preghiera fervente, spesso ne constatano la sparizione con stupore e smarrimento: «come mai non riesco più a

preghere come un tempo?», dicono. «La preghiera è il caso serio della fede; è addirittura il gesto con il quale sta oppure cade la fede stessa - sottolinea monsignor Angelini in occasione del primo corso - Su questa affermazione è relativamente facile ottenere il consenso di tutti. E tuttavia la preghiera è assai poco praticata. La pratica che pure paiono più resistere, che sono in ogni caso più spesso raccomandate, penso ad esempio al Rosario, appaiono al maggior numero dei cristiani assolutamente impraticabili. Quali altre forme suggerire, in particolare per riferimento alla preghiera quotidiana? Nella prassi pastorale posteriore al Concilio Vaticano II spesso è stata raccomandata la preghiera dei Salmi, e quindi la recita delle Lodi e dei Vespri. I Salmi sono certo una risorsa essenziale; ecco perché essi e il loro uso nella preghiera personale meritano un approfondimento». (N.P.)

Politici, incontri di spiritualità

«Dov'è: tra servizio e tentazioni del potere» è il tema degli incontri di spiritualità proposti in Avvento dalla Diocesi agli amministratori pubblici e agli operatori del socio-politico. Un'occasione significativa per i cristiani impegnati nel mondo. Trenta le sedi, centinaia i partecipanti. Sabato 3 dicembre, ore 15.30-18.30 (più S. Messa) si terranno a Seregno presso il Collegio Arcivescovielle Ballerini (via Verdi, 77) con don Walter Magnoni. Domenica 4 dicembre gli incontri di spiritualità sono in programma a Luno, ore 9-13, all'Istituto Maria Ausiliatrice (via Confalonieri, 4), con monsignor Eros Monti; a Barzago, ore 9-13, nel Centro Paolo VI di Bevera, con don Michele Di Tolve; a Saronno, ore 9-13, all'Istituto La Parola (via Castelli, 12), con don Ennio Apicetti; a Rozzano, ore 15-18.30 (più S. Messa), nella chiesa sussidiaria di San Giorgio a Borgo Villata, con don Walter Magnoni; a Cinesello Balsamo, ore 9-13, all'Asilo Frova (piazza Confalonieri), con don Luigi Panigetti.



Le immagini del manifesto del manifesto per l'iniziativa «Avvento di carità» che si terrà dal 28 dicembre all'1 gennaio

I giovani di Taizé a Berlino, si parte anche da Milano

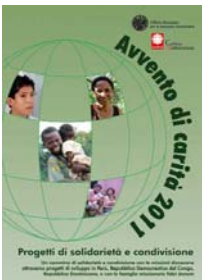
Quest'anno si terrà a Berlino, dal 28 dicembre all'1 gennaio, l'incontro europeo dei giovani per il «Pellegrinaggio di fiducia sulla terra», proposto dalla comunità ecumenica di Taizé, situata in Borgogna (Francia) e fondata nel 1940 da frate Roger, Parigi, Varsavia, Londra, Bruxelles, Roma, Budapest, Ginevra, Barcellona... Ogni anno, dunque tra Natale e Capodanno, Taizé anima un incontro europeo in una delle principali città di Europa. Da tutta l'Europa e altri continenti, decine di migliaia di giovani partecipano a questa tappa del pellegrinaggio di fiducia sulla terra. All'evento, che nel 2005 si svolse a Milano, sono invitati anche i giovani della Diocesi ambrosiana. Le iscrizioni, riservate alle persone dai 17 ai 35 anni, si raccolgono fino al 1° dicembre. L'alloggio sarà nelle famiglie a Berlino e dintorni. Può essere che qualcuno sia alloggiato nelle sale parrocchiali, nelle scuole o palestre. Per iscriversi o rivolgersi al referente della propria zona (link al sito ufficiale di Taizé, www.taize.fr), i referenti di Milano

propongono il viaggio in pullman al costo, andata e ritorno, di 115 euro, con partenze da Milano e hinterland. Le iscrizioni all'incontro europeo di Berlino si raccolgono anche in stand allestiti nelle parrocchie di Milano: oggi, dalle ore 17 alle 19, presso la chiesa di San Raffaele, 4 - Milano - a lato della Rinascente. Altre preghiere si tengono tutti i martedì, alle ore 21, presso la chiesa S. Monica, in via Fontane Marone, ad Ospiate di Bollate, dove martedì 29 novembre si raccoglieranno le iscrizioni per Berlino. Per contattare direttamente Taizé: Accoglienza, Incontro europeo Comunità di Taizé (71.12.50 Taizé, Francia; tel. 00.33.385 503005; fax: 00.33.385 503016; e-mail: incontri@taize.fr).

Speciale Avvento II

Progetti di condivisione proposti da Pastorale missionaria e Caritas ambrosiana. E un sostegno ai «fidei donum». Sussidi scaricabili on line. Offerte agli sportelli, in posta o in banca

Cammino di solidarietà per aiutare le missioni



A sinistra il manifesto dell'iniziativa. Qui sopra due immagini delle missioni da sostenere

L'Ufficio diocesano per la Pastorale missionaria e la Caritas ambrosiana propongono l'iniziativa «Avvento di carità»: un cammino di solidarietà e condivisione attraverso progetti di sviluppo in Perù, Repubblica Dominicana, Repubblica Democratica del Congo e per le famiglie missionarie «fidei donum». In Perù il vicariato di Pucallpa si è impegnato a realizzare un piano di interventi tra cui la fondazione di

una scuola cattolica che oggi accoglie a tempo pieno e quasi gratuitamente 230 alunni provenienti da famiglie non abbienti. Laumento della popolazione e in particolare dei giovani richiede l'ampliamento della scuola oltre che la costruzione di aule per lo svolgimento di laboratori di informatica e scienze. Nella Repubblica Democratica del Congo il progetto prevede la costruzione di due centri sportivi polivalenti

dislocati nelle due parrocchie della città di Kindu dove già sono attivi i comitati dei giovani che organizzano attività pastorali. Le strutture permetteranno di organizzare incontri ricreativi e attività sportive. Il progetto si inserisce nelle attività che già da diversi anni la Caritas Ambrosiana svolge a favore del reinserimento sociale di bambini e giovani usciti dalle forze o gruppi armati. Nella Repubblica Dominicana presso la comunità delle parrocchie appartenenti alla Diocesi di Santiago de los Caballeros si prevede di destinare risorse a persone povere che mostrino volontà e capacità di intraprendenza per aprire un negozio o sostenere un'attività già avviata. Sono previsti corsi e laboratori formativi per la gestione e l'amministrazione delle attività.

progetti la Caritas Ambrosiana e l'Ufficio diocesano di Pastorale missionaria hanno preparato oltre ai dossier una locandina, un volantino e un Dvd che possono essere ritirati gratuitamente presso Caritas Ambrosiana - Settore Documentazione (via San Bernardino, 4 - Milano) e Ufficio Missionario (piazza Fontana, 2 - Milano). Altro materiale di promozione, foto e mappe sono scaricabili dal sito www.caritas.it. I versamenti si possono effettuare sugli sportelli della Caritas Ambrosiana e dell'Ufficio per la Pastorale Missionaria; in posta, indicando nella causale il titolo del progetto; conto corrente n. 3455200, intestato a Caritas Ambrosiana; conto corrente n. 312272, intestato a Arcidiocesi di Milano - Ufficio Pastorale Missionaria; in banca, indicando nella causale il titolo del progetto; presso Credito Artigiano, sede Milano, conto corrente n. 1985/9 Abi 03512 Cab 01601 intestato a Caritas Ambrosiana. Iban: IT933035120160100000019859; presso Credito Artigiano, Ag. 1 (Milano), conto corrente n. 02/7160.1 Abi 03512 Cab 01602 intestato a Arcidiocesi di Milano. Informazioni: tel. 02.8556271; 02.76037324. (N.P.)

per ritagliarsi ogni giorno un momento di riflessione

Nei tempi forti sul sito dell'Ac il commento on line al Vangelo

Molti sono gli strumenti, multimediali e non, a disposizione sulla rete per seguire quotidianamente la Liturgia della Parola. Il portale della Diocesi riporta ogni giorno l'audio e la lettura del brano quotidiano del Lezionario ambrosiano e il commento audio che viene mandato in onda su Radio Marconi. Nella sezione Almanacco è riportata l'intera Liturgia della Parola quotidiana. Per la domenica invece c'è una sezione apposita con un commento esegetico che aiuta, in settimana, a prepararsi per liturgia festiva. Molti sacerdoti, seguendo la logica del «web 2.0», spesso invitano ai loro contatti e-mail il commento domenicale, magari

riportandolo anche su un blog personale. I giovani dell'Azione cattolica dal sito www.azionecattolicamilano.it/vangelo, si concentrano sui tempi forti degli Avventi e Quaresime. Durante l'anno si dividono i compiti ed elaborano nei loro gruppi un commento quotidiano che viene poi pubblicato sul sito in varie forme: un commento singolo per ogni giorno e un commento pdf che può essere stampato e utilizzato in forma cartacea. La struttura è molto semplice: per ogni giorno viene riportato il brano evangelico, seguito da un breve commento, un'orazione conclusiva e alcune domande per la riflessione personale.

All'indirizzo da cui viene inviata l'e-mail sono giunti molti commenti positivi e le pagine del sito che riportano il commento sono tra le più cliccate: c'è chi legge la Parola di Dio alla mattina dalla scrivania dell'ufficio, chi lo stampa e si ritaglia un momento di preghiera in metropolitana o in treno verso l'università. Chi ancora, la sera, chiude la pagina di Facebook e legge la Parola di Dio direttamente dallo schermo del Pc. Per i più tecnologici esiste anche un'avanzatissima applicazione per smartphone che si chiama i-breviary. L'applicazione è disponibile in varie lingue europee e riporta il Messale Ambrosiano e Romano, così come la Liturgia delle Ore.

La Fuci porta in università le storie delle famiglie

Cosa capita in famiglia quando si è costretti a fare i conti con il terrorismo e la mafia? Venerdì 29 novembre alle 16.30 presso l'Università Statale di Milano il professor Nando Dalla Chiesa e il magistrato Alessandra Galli raccontano in prima persona le storie delle loro famiglie: è questo il taglio scelto dagli studenti della Fuci di Milano (Federazione universitari cattolici italiani) per il secondo di un ciclo di incontri in preparazione all'incontro mondiale delle famiglie del 2012. Nel primo incontro del ciclo è stato approfondito l'inquadramento giuridico sul matrimonio e sulle diverse forme di convivenza per la legge italiana. Nel secondo semestre gli incontri proseguiranno in Bicocca con i temi «famiglia ed educazione», «famiglia e

media», ed infine una riflessione sui temi del lavoro e dei giovani. Ne parliamo con Giacomo Peseo, 22 anni, studente al terzo anno di Giurisprudenza ed educatore degli adolescenti presso la parrocchia degli Angeli Custodi di Milano, che attualmente è il presidente diocesano della Fuci. Come è nata l'idea di questo incontro? «Ogni volta che vengono evocati i nomi di persone morte per servire lo Stato, quale poteva essere il vissuto dei familiari più stretti di fronte a quei gravi fatti? Cosa avranno guadagnato da una medaglia al valore o da un solenne funerale di Stato? Con il gruppo della Fuci vogliamo rispondere a queste domande incontrando persone direttamente coinvolte in questi eventi, che sapranno appassionarci con la propria testimonianza diretta di un «pezzettino» di storia italiana, dandoci uno spaccato di famiglie che non siamo abituati

a considerare. Come affrontare il tema della famiglia da studenti universitari? «Bisogna domandarsi: che cosa manca nella formazione universitaria? Di che cosa non si discute? Un discorso totalmente ignorato è quello sulla famiglia. Non vogliamo quindi costruire baricate per difendere a tutti i costi la famiglia tradizionale, ma in una sede laica come l'università vogliamo aprire un reale confronto con i nostri compagni. In fondo, il tema della famiglia non è poi così lontano da noi: negli anni dell'università si costruisce, si progetta il futuro. Perché non seguire la riflessione della nostra Chiesa diocesana in attesa della visita del Santo Padre per riflettere su cosa voglia dire realmente la famiglia? Anche negli aspetti meno esplorati come quello che ci racconteranno Nando Dalla Chiesa e Alessandra Galli».

il sussidio di «Pepita»

Un percorso per educatori e catechisti

«Il dono più grande, un Natale tutto da scoprire» è un sussidio per l'Avvento destinato a catechisti ed educatori. Ideato e prodotto da «Pepita» e l'associazione Avventurama, esce con due versioni: una per le parrocchie di rito ambrosiano e una per quelle di rito romano. «Pepita» è una cooperativa sociale creata da un gruppo di educatori esperti in interventi educativi e sociali, di percorsi di formazione e di attività di animazione (di circa 40 pagine) e suddiviso in sei capitoli in corrispondenza delle settimane che scandiscono il periodo dell'Av-



vento. Per ogni settimana il sussidio propone un'attività tratta dal Vangelo, un puntello della storia di di due adolescenti, Thomas ed Eric, degli spunti per discussioni di gruppo, dei giochi, un «impegno» (compito a casa per i ragazzi), un «segnò» (una scatola regalo che i ragazzi costruiranno durante tutto il percorso) e infine una preghiera. Dai siti pepita.it e avventurama.it sarà possibile scaricare dei materiali multimediali che aiuteranno ad animare le letture e i momenti delle attività creative. Per richiedere copia del sussidio scrivere a info@pepita.it.